



# CITTA' METROPOLITANA DI CATANIA

Codice Fiscale 00397470873

CENTRO DIREZIONALE NUOVALUCE

II DIPARTIMENTO - GESTIONE TECNICA

1° SERVIZIO PROGRAMMAZIONE – PIANO DELLE OO. PP. E VIABILITA'

Ufficio "Autorizzazioni e Concessioni"

Via Nuovaluce, 67/A – 95030 Tremestieri Etneo (CT)

Tel. 095.401.1111

## RILASCIO DI AUTORIZZAZIONI, CONCESSIONI E NULLA OSTA PER POSA DI LINEE AEREE E SOSTEGNI

Le istanze vanno presentate singolarmente per ciascuna strada di competenza interessata agli interventi, secondo le seguenti modalità:

**ISTANZE DI CONCESSIONE**, ai sensi del comma 1 dell'art. 26 del C.d.S.: per impianti da realizzare nelle strade ricadenti all'**esterno** dei centri abitati, delimitati dai Comuni ai sensi dell'art. 4 del C.d.S., che comportano occupazione di suolo pubblico.

**ISTANZE DI AUTORIZZAZIONE**, ai sensi del comma 1 dell'art. 26 del C.d.S.: per impianti da realizzare nelle strade ricadenti e nelle relative fasce di rispetto, all'**esterno** dei centri abitati, che **non** comportano occupazione di suolo pubblico.

**ISTANZE DI NULLA OSTA**, ai sensi del comma 3 dell'art. 26 del C.d.S.: per impianti da realizzare nelle strade ricadenti all'**interno** dei centri abitati inferiori a 10.000 abitanti, con o senza occupazione di suolo pubblico.

### DOCUMENTAZIONE A CORREDO DELLE ISTANZE

- Istanza in bollo di **€ 16,00** al Presidente della Città Metropolitana di Catania, con allegata copia di un documento di identità del richiedente, dove dovrà essere riportato che, sottoscrivendola, si sottintende la presa d'atto e conseguente accettazione di quanto stabilito con D. Lgs. n° 196/2003, "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" e successive modifiche ed integrazioni, contenente:
  - Denominazione della strada, del Comune e della località.
  - Dati anagrafici ed indirizzo, completo di CAP.
  - Codice Fiscale o Partita IVA.
  - Motivo della richiesta.
  - Indirizzo PEC (Posta Elettronica Certificata).
  - La seguente dichiarazione, redatta in conformità al D.P.R. n° 445/2000:  
*Il sottoscritto ..... si obbliga a sottostare a tutte le condizioni contenute nel Regolamento, nelle leggi in vigore nonché a tutte le altre che l'Ente intendesse prescrivere in relazione alla domanda prodotta ed a tutela del pubblico transito e della proprietà stradale.*
  - Il nominativo ed il recapito del Direttore dei lavori, del Responsabile dei lavori e del Responsabile della sicurezza del cantiere che opererà nella sede stradale, anche ai fini del D. Lgs. n° 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni.
- Titolo in forza del quale viene richiesto il provvedimento.
- Originale o copia autenticata ai sensi di Legge, della Procura di conferimento della qualità di Legale Rappresentante della Società.
- Ricevuta originale del versamento di **€ 75,60** per contributo forfetario spese amministrative e di sopralluogo, da versare sul c/c postale n° 12166955 intestato alla Città Metropolitana di Catania.

- Certificato antimafia o dichiarazione sostitutiva, redatta in conformità al D.P.R. n° 445/2000, in base alla attuale normativa.
- Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, redatta in conformità al D.P.R. n° 445/2000, attestante le misure della prevenzione della corruzione.
- Eventuale copia di provvedimento autorizzativo, rilasciato a suo tempo da questo Ente, relativo alle opere già esistenti di cui si chiedono modifiche e/o manutenzioni.
- Relazione tecnica, redatta, datata, timbrata e firmata da tecnico abilitato (riportante la dicitura “**Il Progettista**”) e controfirmata dalla ditta richiedente, *in tre copie*, contenente:
  - Descrizione particolareggiata delle opere per le quali si richiede il provvedimento autorizzativo e dei tempi, espressi in giorni, necessari per la loro realizzazione.
  - Attestazione che i lavori verranno effettuati nella sede stradale in conformità alle vigenti disposizioni legislative, rispettando tutte le norme di sicurezza vigenti e tutte le regole della buona tecnica, con particolare riferimento alla Normativa CEI, UNEL, UNI, UNI-CIG ed antinfortunistica, ove applicabili.
  - Attestazione che verrà collocata e mantenuta, durante l'esecuzione dei lavori, la necessaria segnaletica diurna e notturna prevista dall'articolo 21 del Nuovo Codice della Strada e dagli articoli dal 30 al 43 del relativo Regolamento di attuazione. Gli schemi segnaletici da adottare per il segnalamento temporaneo del cantiere saranno quelli previsti nel D.M. 10/07/2002, con i criteri di sicurezza del D. I. del 04/03/2013.
  - Attestazione che verrà ripristinata a regola d'arte qualsiasi opera della sede viabile e delle sue pertinenze danneggiata o manomessa in conseguenza dei lavori, compresa la segnaletica orizzontale e verticale.
  - Attestazione che a lavori ultimati, la sede stradale verrà sgomberata tempestivamente da tutti i materiali residui o inutilizzabili. La piattaforma stradale verrà pulita adeguatamente, per l'intero tratto interessato dai lavori.
- Documentazione fotografica dei luoghi.
- Cronoprogramma dei lavori, al fine della determinazione della effettiva superficie dell'occupazione temporanea, in termini di superficie e di giorni.
- Grafici illustrativi delle opere da realizzare, redatti, datati, timbrati e firmati da tecnico abilitato (riportanti la dicitura “**Il Progettista**”) e controfirmati dalla ditta richiedente, *in tre copie*, contenenti:
  - Corografia in scala 1:10.000, con indicazione della zona di intervento.
  - Estratto di mappa e visure catastali, aggiornate, delle particelle interessate.
  - Planimetria, quotata ed in scala 1:1.000, con progressiva chilometrica di inizio e fine lavori, riportante gli attraversamenti longitudinali e trasversali.
  - Sezione trasversale della strada, quotata ed in scala 1:20, con posizione dei sostegni da collocare, che dovranno essere previsti alla distanza dal confine stradale pari all'altezza del sostegno stesso, in analogia a quanto previsto dall'articolo n° 16 comma 1 lettera c) del Codice della Strada (D. Lgs n° 285/1992), così come richiamato dall'articolo n° 26 comma 6 del Regolamento di Attuazione del Codice della Strada (D.P.R. n° 495/1992), fatte salve le deroghe di cui al Decreto del Ministero dei Lavori Pubblici del 21/03/1988 e successivi del 16/01/1991 e del 05/08/1998.

**Nella progettazione dovranno essere rispettate le prescrizioni dell'art. 25 del Codice della Strada (D. Lgs n° 285/1992), e dal 65 al 67 del Regolamento di attuazione del C.d.S. (D.P.R. n° 495/1992).**